

## 5. Risultati della gestione finanziaria

### 5.1 Ordinamento contabile

Le risultanze della gestione economico-finanziaria dell'Ente sono state rendicontate secondo le disposizioni ed i modelli contabili di cui al *D.P.R. 27.2.2003, n. 97, Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20.3.1975, n. 70*.

Il conto del bilancio risulta formato dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto gestionale.

I bilanci di previsione esercizi 2011 e 2012 sono stati approvati oltre il termine (31 ottobre dell'anno precedente - art. 10, comma,1).

I conti consuntivi 2011 e 2012 sono stati approvati nel termine (30 aprile dell'anno successivo - art.38, comma 4).

Bilanci di previsione	Collegio revisori	Comunità del parco	Commissario straordinario	Approvazioni ministeriali
<b>2011</b>	n. 8 del 2010	Mancata pronuncia	n. 46 del 24.11.2010	MEF n. 0021189 del 16.2.2011 MATTM n. PNM 2011-0006962 del 29.3.2011
<b>2012</b>	n. 13 del 2011	Mancata pronuncia	n. 47 del 23.11.2011	MEF n. 0013548 del 27.2.2012 MATTM n. PNM 2012-0005156 del 12.3.2012

Conti consuntivi	Collegio revisori	Comunità del parco	Commissario straordinario	Approvazioni ministeriali
<b>2011</b>	n. 2 del 2012	Mancata pronuncia	n. 21 del 26.4.2012	MEF n. 28447 del 5.4.2013 MATTM n. 0035811 PNM del 8.5.2013
<b>2012</b>	n. 4 del 2013	Mancata pronuncia	del Presidente n. 3 del 30.4.2013	MEF n. 67473 del 7.8.2013 MATTM n. 0043892 PNM del 4.9.2013

Di seguito si espone il quadro riepilogativo dei principali risultati della gestione finanziaria ed economico-patrimoniale - esercizi 2011-2012 (a fini comparativi è riportato anche l'esercizio 2010).

	(in euro)		
	2010	2011	2012
<b>Avanzo/Disavanzo finanziario</b>	64.799	-428.893	-1.003.856
<b>Consistenza finale della cassa</b>	3.341.720	2.002.459	1.291.367
<b>Avanzo di amministrazione</b>	1.700.791	1.410.122	446.814
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	1.271.027	-153.043	187.198
<b>Patrimonio netto</b>	3.431.322	3.278.279	3.465.477

Nel triennio 2010-2012 la situazione finanziaria ed economica presenta criticità.

In particolare nel 2011, rispetto all'anno precedente, tutti i risultati contabili peggiorano. Situazione che nel 2012 si deteriora ulteriormente e in modo più significativo, ad esclusione del risultato economico che inverte il segno e diventa positivo (da meno 153.043 euro a € 187.198) e del patrimonio netto che torna al valore dell'esercizio 2010.

Quanto al disavanzo finanziario è necessario richiamare l'attenzione dell'Ente sulla necessità di ristabilire l'equilibrio finanziario per non incorrere nel commissariamento dell'ente come previsto dall'art. 15, comma 1 d. l. n.98/2011 convertito con legge n. 111/2011<sup>16</sup>. (Vedi anche circolare MEF n. 33 del 28 dicembre 2011).

<sup>16</sup> L'art. 15, comma, 1bis del d.l. n. 98/2011, convertito nella legge n.11/2011 prevede che "nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato.. presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadono ed è nominato un commissario ad acta..".

## 5.2 L'analisi delle entrate

Di seguito si esaminano i dati analitici risultanti dalle scritture contabili.

**Entrate - esercizi 2011-2012 posti a raffronto con l'anno 2010**

ENTRATE CORRENTI (Accertamenti) - Titolo I	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Variazione 2010/201 %	Esercizio 2012	Variazione 2011/2012 %
<b>ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI</b>					
- Trasferimenti dallo Stato	2.092.006	1.516.084	-27,5	1.573.814	3,8
- Trasferimenti dalle Regioni	0	344.667		1.187.119	244,4
- Trasferimenti da Comuni e Province	0	0		750.000	
- Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	0	194.300		6.450	-96,7
<b>ALTRÉ ENTRATE</b>					
- Entrate derivanti dalla vendita di beni e dalla prestazione di servizi	0	4.121		10.070	144,4
- Poste correttive e compensative di uscite correnti	0	99		904	813,1
- Entrate non classificabili in altre voci	4.408	5.579	26,6	1.519	-72,8
<b>TOTALE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>2.096.414</b>	<b>2.064.850</b>	<b>-1,5</b>	<b>3.529.876</b>	<b>71,0</b>
<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE - Titolo II</b>					
<b>TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	
<b>ENTRATE PER PARTITE DI GIRO-Titolo IV</b>					
<b>TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>134.892</b>	<b>163.390</b>	<b>21,1</b>	<b>216.961</b>	<b>32,8</b>
<b>TOTALE ENTRATE</b>	<b>2.231.306</b>	<b>2.228.240</b>	<b>-0,1</b>	<b>3.746.837</b>	<b>68,2</b>

Fonte: Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente

**Nel 2011 il totale delle entrate** è di € 2.228.240, leggermente inferiore al risultato dell'anno precedente.

Le entrate correnti ammontano a € 2.064.850 e registrano una lieve diminuzione rispetto all'esercizio precedente (1,5% in meno). Tali entrate risultano formate dalle seguenti voci:

- € 1.516.084, di cui € 1.466.084,48 derivanti da trasferimenti da parte del Ministero competente, comprensivi di € 94.648,31 di contributo di funzionamento per l'anno 2010, tutte accertate e riscosse; ed € 50.000,00 relativi al contributo per il Progetto di educazione ambientale "E...state nei parchi", trasferiti dal MATTM e rimasti da riscuotere al 31.12.2011; (nel 2011, rispetto all'anno precedente, i contributi dal Ministero registrano una riduzione del 27,5%);
- € 344.667 derivanti dalla regione Basilicata quale contributo per la partecipazione a progetti finanziati a valere sui fondi FESR, inseriti nel P.S.R. 2007/2013;
- € 194.300 derivanti dal contributo della fondazione Telecom (partecipazione progetto);
- € 4.220 derivanti da altre entrate (rimborsi personale distaccato);
- € 5.579 derivanti dall'introito di diritti di segreteria;
- € 163.390 partite di giro.

**Nel 2012 il totale delle entrate si attesta a** € 3.746.837 registrando, rispetto all'anno precedente, un aumento del 68,2% in più.

Le entrate correnti presentano un incremento di € 1.465.026 (pari al 71% in più) essendo passate da € 2.064.850 ad € 3.529.876. Esse risultano così suddivise:

- € 1.573.814 derivanti dal contributo del Ministero dell'ambiente;
- € 1.187.119 derivanti da contributi della regione Basilicata (di cui per P.O. Val d'Agri -costruzione sistema informativo € 100.000 e redazione del piano e del regolamento del Parco € 250.000; per P.S.R. 2007/2013 Basilicata - realizzazione acquedotto S. Martino d'Agri € 248.562; per P.O. FESR 2007/2012 Basilicata ASSE IV OB.1.2B € 343.560. Tutti accertati ma non riscossi);
- € 750.000 derivanti da un contributo del comune di Viggiano per progetti di monitoraggio e valorizzazione del patrimonio naturalistico del territorio comunale;

- € 6.450 derivanti da un contributo di Federparchi per il "Fondo italiano per la biodiversità";
- € 10.070 derivanti da altre entrate ( rimborsi personale distaccato);
- € 2.423 derivanti dall'introito di diritti di segreteria, recuperi, ammende;
- € 216.961 partite di giro.

Quanto alla composizione delle entrate correnti si rileva che la quota prevalente è rappresentata dal contributo statale (€ 1.516.084 nel 2011 ed € 1.573.814 nel 2012) a cui segue quella del contributo della Regione (€ 344.667 nel 2011 ed € 1.187.119 nel 2012) a sua volta seguita da quella relativa al contributo dei Comuni e delle Province (€ 750.000 nel 2012) e da quella di altri enti pubblici e privati (€ 194.300 nel 2011 ed € 6.450 nel 2012).

### **5.3 Contributo ordinario dello Stato**

In ordine alle procedure di finanziamento ordinario da parte dello Stato, si ricorda che gli stanziamenti annuali definiti in sede di approvazione della legge finanziaria, iscritti nel bilancio di previsione del Ministero dell'Ambiente vengono ripartiti annualmente con decreto del Ministro dell'ambiente, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previo parere delle competenti Commissioni parlamentari. I Ministri effettuano il riparto secondo criteri diretti ad assicurare prioritariamente il funzionamento delle istituzioni culturali e sociali di particolare rilievo nazionale ed internazionale, nonché degli enti nazionali per la gestione dei parchi.

Nel 2007, per la prima volta, sono stati introdotti dal Ministero nuovi criteri di riparto in base ai quali, detratta una quota destinata alla copertura delle spese fisse (personale, compensi per straordinario al Corpo Forestale dello Stato e mezzi necessari all'attività di sorveglianza – CTA - organi dell'ente, consumi intermedi, danni da fauna), la restante parte viene attribuita sulla base di parametri ascrivibili a tre categorie di valutazione: *complessità territoriale*, per la quale si tiene conto della superficie occupata da ciascun Parco<sup>17</sup>, delle caratteristiche altimetriche del suo

<sup>17</sup> La superficie occupata da ciascun Parco è stata rilevata da 6° aggiornamento dell'Elenco Ufficiale delle aree naturali protette, approvato con D. M. Ambiente del 27 aprile 2010.

territorio, della superficie delle zone naturali di riserva integrale (Zona A); *complessità amministrativa* valutata in base al numero dei Comuni insistenti in tutto o in parte sul territorio di ciascun Parco, quale indicatore del grado di difficoltà nella gestione delle relazioni istituzionali che l'Ente Parco deve affrontare; *efficienza gestionale* valutata in base all'adozione da parte del Parco degli strumenti di programmazione ambientale (Piano del parco, Piano Economico e Sociale, Regolamento del parco), all'adozione dei documenti contabili, secondo le prescrizioni di legge, ed al livello delle giacenze di cassa.

La legge 196/2009<sup>18</sup> ha disposto, con l'art. 11, comma 3, l'espunzione dalla legge di stabilità delle spese obbligatorie previste alla lettera d) del citato articolo 11 specificando, con il successivo art. 52, 1° comma, che tali spese debbano invece essere contestualmente determinate con la legge di bilancio. Pertanto, a partire dall'esercizio 2011, nello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente per gli esercizi 2011 – 2013, oltre al capitolo 1551 è stato introdotto un nuovo capitolo 1552 dedicato alle "Spese di natura obbligatoria per enti, istituti, associazioni, fondazioni ed altri organismi" relativo ai costi fissi di struttura (personale, costi di funzionamento, ecc.) che non interferisce con l'applicabilità dei criteri già definiti dal MATTM nel 2007 per il riparto dei contributi.

Su tale capitolo, per gli anni finanziari 2011-2012 sono stati rispettivamente impegnati e trasferiti dal Ministero dell'ambiente a favore dei Parchi nazionali complessivamente € 56.236.109,80 ed € 58.577.618,41. Dal riparto di tale contributo il Parco Appennino lucano Val d'Agri – Lagonegrese ha avuto assegnati per gli anni 2011 e 2012 rispettivamente € 1.238.044,67 ed € 1.443.814,20.

La quota residua di contributo 2011-2012 attribuita a ciascuno degli enti parco attraverso l'applicazione dei criteri innanzi citati è stata trasferita dal ministero dell'ambiente con decreti rispettivamente del 14.11.2011, n. 731 e del 19.11.2012, n. 197 (Cap. 1551).

Al Parco dell'Appennino lucano sono stati trasferiti € 133.391,50 per il 2011 ed € 80.000,00 per il 2012.

<sup>18</sup> Cfr. legge 31 dicembre 2009, n. 196 recante "Legge di contabilità e finanza pubblica", pubblicata sulla G.U. n. 303 del 31 dicembre 2009 – Suppl. ordinario n. 245.

## 5.4 L'analisi delle spese

### Spese – esercizi 2011 e 2012 posti a raffronto con l'anno 2010.

USCITE CORRENTI (Impegni) - Titolo I	Esercizio 2010	Esercizio 2011	Variazione 2010/2011 %	Esercizio 2012	Variazione 2011/2012 %
<b>SPESE DI FUNZIONAMENTO</b>					
Uscite per gli organi dell'Ente	68.004	59.301	-12,8	58.363	-1,58
Oneri per il personale in attività di servizio	150.145	336.390	124,0	632.425	88,0
Uscite per l'acquisto di beni di consumo e servizi	994.799	1.138.877	14,5	2.256.904	98,2
<b>INTERVENTI DIVERSI</b>					
Uscite per prestazioni istituzionali	92.393	122.999	33,1	127.433	3,6
Trasferimenti passivi	0	0		0	
Oneri finanziari	57	13	-77,2	65	400,0
Oneri tributari	19.197	31.946	66,4	49.832	56,0
Uscite non classificabili in altre voci	0	0		4.039	
<b>USCITE CORRENTI</b>	<b>1.324.595</b>	<b>1.689.526</b>	<b>27,6</b>	<b>3.129.061</b>	<b>85,2</b>
<hr/>					
USCITE IN C/CAPITALE (Impegni) - Titolo II					
<b>INVESTIMENTI</b>					
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	442.019	640.633	44,9	1.182.360	84,6
Acquisizione di immobilizz. tecniche	265.000	163.584	-38,3	201.860	23,4
Indenn. di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	0	0		20.451	
<b>USCITE IN C/CAPITALE</b>	<b>707.019</b>	<b>804.217</b>	<b>13,7</b>	<b>1.404.671</b>	<b>74,7</b>
<hr/>					
<b>USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	134.892	163.390	21,1	216.961	32,8
<b>USCITE PER PARTITE DI GIRO</b>	<b>134.892</b>	<b>163.390</b>	<b>21,1</b>	<b>216.961</b>	<b>32,8</b>
<hr/>					
<b>TOTALE USCITE</b>	<b>2.166.507</b>	<b>2.657.133</b>	<b>22,6</b>	<b>4.750.693</b>	<b>78,8</b>

Eventuali mancate quadature dipendono dagli arrotondamenti  
Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati di consuntivo dell'Ente

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, la spesa complessiva registra un aumento del 22,6% (da € 2.166.507 a €. 2.657.133) e nel 2012 del 78,8% passando a € 4.750.693.

La spesa corrente nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, registra un aumento del 27,6% passando da € 1.324.595 a € 1.689.526 dovuto essenzialmente

alla crescita delle seguenti voci: spesa per il personale che aumenta più del doppio; spesa per prestazioni istituzionali (33,1%) e spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi (14,5%). Diminuisce invece del 12,8% la spesa per gli organi.

Nel 2012 la spesa corrente si attesta a € 3.129.061 registrando, rispetto all'esercizio precedente, un aumento complessivo dell'85,2% dovuto alla spesa per il personale (+88%), ma soprattutto all'incremento della spesa per l'acquisto di beni di consumo e servizi (98,2% in più rispetto al precedente esercizio). A tale voce sono imputate le "spese per lavoro interinale", pari ad € 145.058 nel 2011 e ad € 12.000 nel 2012; le "spese per studi, incarichi e consulenze pari ad € 179.231 nel 2011 e ad € 204.829 nel 2012 nonché le "spese per esternalizzazioni" pari ad € 118.889 nel 2011 ed € 115.970 nel 2012.

La voce che incide maggiormente sulla composizione della spesa corrente è rappresentata da quella per l'acquisto di beni di consumo e servizi pari al 67,40% nel 2011 e al 72,12% nel 2012. Seguita dalla spesa per il personale 19,91% nel 2011 e 20,21% nel 2012.

La spesa in conto capitale che nel 2011 ammonta a € 804.217 e nel 2012 a € 1.404.671 registra rispettivamente un aumento del 13,7% e del 74,6%. La spesa per l'acquisto di beni di uso durevole nel 2011 registra un incremento del 44,9% e nel 2012 dell'84,6% (€ 550.000 risultano impegnati per la "redazione del piano e del regolamento del Parco").

Il prospetto che segue riporta il riepilogo delle entrate e delle uscite negli esercizi 2010-2012.

**RIEPILOGO ENTRATE – USCITE**  
**esercizi 2011-2012 posti a raffronto con l'anno 2010**  
 (al netto delle partite di giro)

<b>Entrate</b>	<b>2010</b>	2.096.414
	<b>2011</b>	2.064.850
	<b>2012</b>	3.529.876
<hr/>		
<b>Uscite</b>	<b>2010</b>	2.031.615
	<b>2011</b>	2.493.743
	<b>2012</b>	4.533.732
<hr/>		
<b>Avanzo/disavanzo finanziario</b>	<b>2010</b>	64.799
	<b>2011</b>	-428.893
	<b>2012</b>	-1.003.856

L'esercizio 2011 registra un disavanzo finanziario di € 428.893 risultato che nel 2012 peggiora ulteriormente passando ad € 1.003.856. Quanto al disavanzo finanziario si richiama l'attenzione dell'Ente su quanto precisato nel Cap. 5 di questa relazione in merito alla necessità di ripianare tale perdita.

### 5.5 Gestione dei residui

#### Residui attivi

RESIDUI ATTIVI	2010	2011	2012
Residui all'1.1	8.300	5.816	590.466
Variazioni (+/-)	0	0	0
Riscossi	8.300	5.816	279.123
Residui al 31.12	0	0	311.343
Residui dell'esercizio	5.816	590.466	1.778.882
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>5.816</b>	<b>590.466</b>	<b>2.090.225</b>

Dal 2010 al 2012 la consistenza dei residui attivi registra un progressivo aumento.

Nel 2011, rispetto all'anno precedente, i residui attivi passano da € 5.816 a € 590.466 e nel 2012 raggiungono l'ammontare di € 2.090.225. In entrambi gli esercizi l'aumento è dovuto soprattutto alla mancata riscossione di somme accertate tra le entrate correnti (rispettivamente € 590.466 e € 1.778.522) e nel 2012 anche ai residui provenienti dai precedenti esercizi (€ 311.343).

La quasi totalità dei residui attivi è costituita da crediti che l'Ente vanta nei confronti dello Stato, della Regione e di altri soggetti pubblici.

#### Residui passivi.

RESIDUI PASSIVI	2010	2011	2012
Residui all'1.1	1.978.592	1.646.746	1.182.805
Variazioni (+/-)	-558.027	-138.223	-40.551
Pagati	905.540	1.404.212	1.005.556
Residui al 31.12	515.024	104.309	136.697
Residui dell'esercizio	1.131.721	1.078.495	2.798.082
<b>Residui al 31 dicembre</b>	<b>1.646.746</b>	<b>1.182.805</b>	<b>2.934.779</b>

Nel triennio 2010-2012 la consistenza dei residui presenta un andamento non lineare. In particolare nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, la consistenza dei residui passivi registra una riduzione passando da € 1.646.746 a € 1.182.805. Invece, nel 2012 presenta un aumento particolarmente significativo attestandosi a € 2.934.780 dovuto al notevole incremento dei residui dell'esercizio (€ 2.798.082).

I residui passivi di competenza dell'esercizio 2012 derivano sia dalle spese correnti (€ 1.664.554) che dalle spese in conto capitale (€ 1.093.538). Le prime hanno riguardato somme rimaste da pagare alla fine dell'anno relative a spese impegnate per gli organi dell'Ente, per il personale, per l'acquisto di beni di consumo e di servizi e per prestazioni istituzionali; le seconde hanno riguardato le spese di investimento.

Le tabelle che seguono riportano la suddivisione dei residui attivi e passivi per titoli.

#### Residui attivi

	2010	2011	2012
TIT.I - Entrate correnti	2.908,46	588.966,67	2.089.865,87
TIT.II - Entrate in c/capitale	0	0	0
TIT IV - Partite di giro	2.908,22	1.500,00	360,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.816,68</b>	<b>590.466,67</b>	<b>2.090.225,87</b>

#### Residui passivi

	2010	2011	2012
TIT.I - Uscite correnti	707.300,04	565.738,91	1.749.828,97
TIT.II - Uscite in c/capitale	898.109,45	545.676,26	1.124.138,52
TIT IV - Partite di giro	41.336,54	71.389,97	60.812,29
<b>TOTALE</b>	<b>1.646.746,03</b>	<b>1.182.805,14</b>	<b>2.934.779,78</b>

## 5.6 Situazione amministrativa

### Situazione amministrativa: esercizi 2011-2012 posti a raffronto con l'anno 2010

	2010		2011		2012	
Consistenza di cassa inizio esercizio		<b>3.067.336</b>		<b>3.341.720</b>		<b>2.002.459</b>
<b>Riscossioni</b>						
c/competenza	2.225.490		1.637.774		1.967.955	
c/residui	8.300	<b>2.233.790</b>	5.817	<b>1.643.590</b>	279.123	<b>2.247.078</b>
<b>Pagamenti</b>						
c/competenza	1.053.866		1.578.638		1.952.613	
c/residui	905.540	<b>1.959.406</b>	1.404.213	<b>2.982.851</b>	1.005.557	<b>2.958.170</b>
Consistenza di cassa fine esercizio		<b>3.341.720</b>		<b>2.002.459</b>		<b>1.291.367</b>
<b>Residui attivi</b>						
degli esercizi precedenti	0		0		311.343	
dell'esercizio	5.817	<b>5.817</b>	590.467	<b>590.467</b>	1.778.883	<b>2.090.226</b>
<b>Residui passivi</b>						
degli esercizi precedenti	515.025		104.310		136.697	
dell'esercizio	1.131.721	<b>1.646.746</b>	1.078.495	<b>1.182.805</b>	2.798.082	<b>2.934.779</b>
<b>Avanzo/disavanzo di amministrazione</b>		<b>1.700.791</b>		<b>1.410.121</b>		<b>446.814</b>

Utilizzo dell'avanzo di amministrazione	per l'esercizio 2011	per l'esercizio 2012
<b>Parte vincolata</b>		
al trattamento di fine rapporto	22.815	29.404
ai fondi per rischi e oneri	-	-
al fondo ripristino investimenti	-	-
<b>Totale parte vincolata</b>	<b>22.815</b>	<b>29.404</b>
<b>Parte disponibile</b>	1.387.306	417.410
<b>Totale parte disponibile</b>	<b>1.387.306</b>	<b>417.410</b>
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>1.410.121</b>	<b>446.814</b>

Dal 2010 al 2012 l'avanzo di amministrazione registra una continua riduzione. In particolare nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, presenta una diminuzione pari al 17,09 (da € 1.700.791 a € 1.410.121) e nel 2012 del 68,31% riducendosi a € 446.814.

Anche la consistenza di cassa registra una progressiva riduzione passando nell'arco di tre anni da € 3.341.720 a € 1.291.367 (nel 2010 era pari a € 2.002.459).

## 6. Conto economico

**Conto economico:  
esercizi 2011-2012 posti a raffronto con l'anno 2010**

	2010	2011	Var. % 2010/ 2011	2012	Var. % 2011/ 2012
<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>					
- altri ricavi e proventi:					
1. Trasferimenti dallo Stato	2.096.415	1.516.084	-27,7	1.573.814	3,8
2. Trasferimenti da altri enti	0	538.967	-	1.943.569	260,6
3. Altri	0	9.799	-	12.493	27,5
<b>TOTALE (A)</b>	<b>2.096.415</b>	<b>2.064.850</b>	<b>-1,5</b>	<b>3.529.876</b>	<b>71,0</b>

<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>					
- per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	8.992	11.900	32,3	8.953	-24,8
- per servizi	949.875	1.009.495	6,3	2.160.043	114,0
- per godimento beni di terzi	28.803	34.665	20,4	60.949	75,8
- per il personale	162.244	355.980	119,4	664.588	86,7
- ammortamenti e svalutazioni	97.352	655.950	573,8	227.125	-65,4
oneri diversi di gestione	116.951	256.181	119,0	211.739	-17,3
<b>TOTALE (B)</b>	<b>1.364.217</b>	<b>2.324.171</b>	<b>70,4</b>	<b>3.333.397</b>	<b>43,4</b>

<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>732.197</b>	<b>-259.320</b>	<b>-135,4</b>	<b>196.479</b>	<b>175,8</b>
---	----------------	-----------------	---------------	----------------	--------------

<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	0	0		0	
<b>TOTALE (C)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	

<b>D) RETTIFICHE VALORE DI ATTIVITA' FINANZ.</b>	0	0		0	
<b>TOTALE (D)</b>	<b>0</b>	<b>0</b>		<b>0</b>	

<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>					
- sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui	558.027	138.224	-75,2	40.551	-70,7
- sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	0	-0,02		0	
<b>TOTALE (E)</b>	<b>558.027</b>	<b>138.224</b>	<b>-75,2</b>	<b>40.551</b>	<b>-70,7</b>
Risultato prima delle imposte	1.290.225	-121.097	-109,4	237.030	295,7
Imposte dell'esercizio	<b>19.197</b>	<b>31.946</b>	<b>66,4</b>	<b>49.832</b>	<b>56,0</b>
<b>Avanzo/Disavanzo economico</b>	<b>1.271.027</b>	<b>-153.043</b>	<b>-112,0</b>	<b>187.198</b>	<b>222,3</b>

L'esercizio 2011 registra un disavanzo economico di € 153.043

In particolare:

- il valore della produzione, rispetto all' esercizio precedente, registra una lieve flessione (-1,5%) passando da € 2.096.415 ad € 2.064.850 (i dati evidenziano che la riduzione del contributo dello Stato è compensata dall'aumento del contributo di altri enti).
- I costi della produzione registrano un aumento di € 959.954 (da € 1.364.217 a € 2.324.171).

Il maggior peso dei costi rispetto al valore della produzione ha comportato un risultato della gestione caratteristica negativo pari ad € 259.320.

- il saldo della gestione straordinaria presenta una riduzione del 75,2% rispetto al 2010.

L'esercizio 2012 presenta un avanzo economico di € 187.198,00.

- Il valore della produzione registra un incremento del 71%, rispetto al precedente esercizio, attribuibile essenzialmente all'aumento dei contributi di vari enti (regione, comuni e enti pubblici e privati).
- I costi della produzione presentano un aumento di € 1.009.226 (da € 2.324.171 ad € 3.333.397) dovuto principalmente all'incremento delle voci relative al "personale" e ai "servizi"<sup>19</sup> le quali, rispetto al 2011, presentano, rispettivamente, un aumento dell' 86,7% e del 113,9%.

Il risultato della gestione caratteristica è pari ad € 196.479.

- il saldo della gestione straordinaria diminuisce di circa il 70% assestandosi ad € 40.551 (sopravvenienze attive).

<sup>19</sup> Alla voce servizi è imputato il costo degli incarichi e delle esternalizzazioni.

## 7. Stato patrimoniale

### Stato patrimoniale esercizi 2011-2012

#### posti a raffronto con l'anno 2010

(importi in euro)

	2010	2011	2012
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	4.528.389	4.483.900	6.429.661
<b>TOTALE PASSIVITA'</b>	1.097.067	1.205.620	2.964.184
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	3.431.322	3.278.279	3.465.477

Dal 2010 al 2012 il patrimonio netto registra variazioni relativamente contenute in ragione dei risultati economici dell'esercizio. In particolare, nel 2011, rispetto al precedente esercizio, registra una riduzione del 4,5% (da € 3.431.322 a € 3.278.279) mentre nel 2012 inverte il risultato e presenta un incremento del 5,7% attestandosi a € 3.465.477.

Nel 2011 le attività registrano una lieve riduzione (da € 4.528.389 a € 4.483.900) mentre nel 2012 presentano un consistente aumento passando a € 6.429.661.

Di seguito si riportano le variazioni delle voci più significative.

Le immobilizzazioni nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, registrano un incremento del 60,14% passando da € 1.180.852 a € 1.890.973. Nel 2012, un aumento del 61,2% e si attestano ad € 3.048.067. Tali variazioni sono attribuibili ai movimenti registrati nelle seguenti poste:

- "immobilizzazioni immateriali" nel 2011 presentano un aumento del 77,7% e nel 2012 del 74,7% per effetto della crescita di alcune voci quali: "costi di ricerca, sviluppo e pubblicità", pari ad € 307.880 nel 2011 (76,3% rispetto al 2010) e ad € 244.783 nel 2012; "manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi", pari ad € 571.864 nel 2011 e ad € 678.327 nel 2012; "immobilizzazioni in corso e acconti", pari ad € 489.265 nel 2011 e ad € 1.495.400 nel 2012.
- "immobilizzazioni materiali" nel 2011 presentano un aumento del 25,4% e nel 2012 del 23,2% determinato, in entrambi gli esercizi, principalmente dalla variazione delle voci "attrezzature industriali e commerciali" e "immobilizzazioni in corso e acconti".

L'"attivo circolante" nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, registra una flessione del 22,5% mentre nel 2012 presenta un aumento del 30,4% (€ 3.381.594)

dovuto al sensibile incremento dei residui attivi passati da € 590.467 a € 2.090.226 costituiti prevalentemente da crediti vantati dall'Ente nei confronti dello Stato, della Regione, di Comuni nonché di Enti del settore pubblico e privato.

Nel 2011, rispetto all'esercizio precedente, le passività registrano un lieve incremento passando da € 1.097.067 a € 1.205.620. Nel 2012 aumentano significativamente attestandosi a € 2.964.184.

In entrambi gli esercizi in esame i residui passivi costituiscono la voce principale delle passività. L'esercizio 2011 riporta residui passivi per € 1.175.805 e ratei passivi per € 7.000. Con riguardo a questi ultimi, l'Ente ha precisato che tale importo afferisce a debiti di competenza dell'esercizio (utenze) aventi manifestazione numeraria nell'esercizio 2012.

Nell'esercizio 2012 i residui passivi sono più che raddoppiati e passano ad € 2.934.780. Tale incremento è attribuibile principalmente all'aumento dei debiti verso fornitori (da € 685.171 del 2011 ad € 2.633.176 del 2012).

La tabella che segue riporta i dati relativi alla situazione patrimoniale dell'Ente per gli esercizi 2011-2012.

## Parco Nazionale Appennino Lucano Val d'Agri Lagonegrese – Stato patrimoniale

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012
<b>A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI per la partecipazione ai patrimonio iniziale</b>				<b>A) PATRIMONIO NETTO</b>			
<b>Totale A)</b>				I. Fondo di dotazione			
<b>B) IMMOBILIZZAZIONI</b>				II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi			
I. Immobilizzazioni immateriali	784.453	1.393.893	2.435.824	III. Riserve di rivalutazione			
II. Immobilizzazioni materiali	396.399	497.080	612.243	IV. Contributi a fondo perduto			
III. Immobilizzazioni finanziarie				V. Contributi per ripiano disavanzi			
<b>Totale B)</b>	<b>1.180.852</b>	<b>1.890.973</b>	<b>3.048.067</b>	VI. Riserve statutarie			
				VII. Altre riserve distintamente indicate			
<b>C) ATTIVO CIRCOLANTE</b>				VIII. Avanzo/Disavanzo economico portato a nuovo	2.160.295	3.431.322	3.278.279
I. Rimanenze				IX. Avanzo/Disavanzo economico d'esercizio	1.271.027	-153.043	187.198
II. Residui attivi	5.817	590.467	2.090.226				
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni				<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>Totale A)</b>	<b>3.431.322</b>	<b>3.278.279</b>
IV. Disponibilità liquide	3.341.720	2.002.460	1.291.368	<b>B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE</b>			<b>3.465.477</b>
<b>Totale C)</b>	<b>3.347.537</b>	<b>2.592.927</b>	<b>3.381.594</b>		<b>Totale B)</b>		
<b>D) RATEI E RISCONTI</b>				<b>C) FONDI PER RISCHI ED ONERI</b>			
Ratei attivi				<b>Totale C)</b>			
Risconti attivi				<b>D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO</b>	8.348	22.815	29.404
				<b>Totale D)</b>	<b>8.348</b>	<b>22.815</b>	<b>29.404</b>
				<b>E) RESIDUI PASSIVI</b>	1.088.719	1.175.805	2.934.780
<b>Totale D)</b>				<b>Totale E)</b>	<b>1.088.719</b>	<b>1.175.805</b>	<b>2.934.780</b>
				<b>F) RATEI E RISCONTI</b>			
				Ratei passivi		7.000	-
				Risconti passivi			
				<b>Totale F)</b>		<b>7.000</b>	<b>-</b>
<b>TOTALE ATTIVO</b>	<b>4.528.389</b>	<b>4.483.900</b>	<b>6.429.661</b>	<b>TOTALE PASSIVO</b>	<b>1.097.067</b>	<b>1.205.620</b>	<b>2.964.184</b>
				<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>4.528.389</b>	<b>4.483.900</b>	<b>6.429.661</b>

Eventuali mancate quadrature dipendono dagli arrotondamenti